Consiglio federale, D’Agostino: «Ci faremo trovare pronti in ogni caso»

Scritto da Red.
Mercoledì 20 Maggio 2020 18:34



AVELLINO – A seguito del Consiglio federale odierno il presidente dell'Us Avellino, Angelo Antonio D'Agostino, dichiara quanto segue: "Prendiamo atto delle posizioni emerse oggi in Figc e, come affermato più volte nel corso degli ultimi mesi, siamo pronti ad affrontare qualsiasi evenienza, seguendo quelle che saranno le direttive federali. Ora non ci resta che attendere i dettagli operativi da parte della Federazione. Ci faremo trovare pronti in ogni caso: la nostra macchina organizzativa non si è mai fermata, metteremo in campo tutto quanto ci verrà richiesto. Ringrazio inoltre il presidente Ghirelli che sta facendo il massimo per tutelare gli interessi della nostra categoria e per rappresentare le difficoltà e le specificità della Lega Pro".

* * *

Dichiarazione del presidente della Lega Pro Francesco Ghirelli: “Devo parlare il linguaggio della verità: quello che è uscito dal Consiglio federale non mi soddisfa per nulla. La Serie C ha una sua evidente specificità nel campo professionistico, altrimenti non si capirebbe perché ci sono A, B ed appunto Serie C. Noi non siamo in grado di tornare a giocare, ce lo hanno detto anche i sessanta medici sociali, dovevamo fare gli ipocriti e non parlare il linguaggio della verità? Il calcio va veramente riformato nella sua cultura. Noi non siamo in grado di assicurare la certezza delle misure per salvaguardare la salute. Quello che si sa del nuovo protocollo ci porta a dire che sarà ancora più dura per i nostri club. Mi auguro che io abbia torto rispetto alla situazione. Discuterò ancora una volta con i presidenti con la stessa chiarezza con cui l’ho fatto da sempre. Poi qualcuno può andare a sollecitare scrivendo lettere per giocare i playoff. Playoff e play out si potrebbero disputare? Abbiamo votato alla luce del sole, né torneremo a discutere. Io non voglio sfidare nessuno, non c’è una lotta di potere, almeno per me conta solo la Serie C, i valori del calcio e al primo posto c’è la salute. La mia intenzione è di proteggere gli interessi di tutti i club, valgono gli interessi generali e non quelli di qualcuno”.